

	 <p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PANCRAZIO SALENTINO SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO AMBITO TERRITORIALE N. 11 Via Cialdini, 5 – 72026 San Pancrazio Salentino (BR) e-mail: bric82400a@istruzione.it - Pec: bric82400a@pec.istruzione.it sito web: http://www.icsanpancraziosalentino.edu.it/ Cod. Fisc.: 91071270747 - Tel/Fax.: 0831/666037</p>	
---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “Alessandro Manzoni”

REGOLAMENTO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Normativa di riferimento

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all’Esame

Modalità di svolgimento dell’esame e voto finale

Criteri per la realizzazione degli elaborati

Svolgimento della Prova Orale

**Delibera del Collegio dei Docenti
n. 71 e 72 del 17 maggio 2023**

REGOLAMENTO ESAME DI STATO

GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

INDICE

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento	3
---------------------------------------	----------

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame	4
Regole generali di applicazione degli arrotondamenti	5
Arrotondamento in presenza di una disciplina con esito insufficiente	5

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale	7
Attribuzione della lode	8
Motivazioni possibili per la lode	8
Comunicazione dell'esito dell'esame	9

CAPITOLO 3

Criteri per la valutazione delle prove.....	10
Prova scritta di Italiano	10
Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta di italiano.....	10
Prova scritta di Lingue Straniere.....	13
Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta di lingue straniere.....	13
Prova scritta di Matematica	14
Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta di matematica.....	14
Colloquio d'esame	16
Discussione	16
Valutazione della prova orale	16

CAPITOLO 4

Giudizio complessivo d'Esame.....	18
Criteri per l'elaborazione del giudizio complessivo d'Esame.....	18

CAPITOLO 5

Griglie e criteri di correzione	19
Griglia valutazione finale ad esito Esami – Tabella 1.....	19
Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Testo narrativo - Tabella A.1.....	20
Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Testo descrittivo - Tabella A.2.....	21
Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Testo argomentativo - Tabella B.....	22
Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione - Tabella C.....	23
Griglia di valutazione della Prova di Lingue Straniere – Questionario di comprensione del testo a rispo -	

sta chiusa e aperta - Tabella D.....	24
Griglia di valutazione della Prova di Matematica - Tabella E.....	26
Griglia di valutazione della Prova Orale – Tabella F.....	27
Griglia di valutazione del giudizio complessivo – Tabella G.....	29

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

D.P.R. N.122 del 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze)*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

NOTA INFORMATIVA n. 4155 del 7 febbraio 2023. *Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

La Nota Informativa n. 4155 del 7 febbraio 2023, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, conferma che l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun caso ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Per **media** si intende la media dei voti finali:

- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione

Il voto di ammissione risulta:

- dalla considerazione del percorso scolastico dell'allievo nell'arco del triennio;
- dalla contestuale valutazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche;

- gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una media ponderata:

1. La media dei voti del primo anno 20%
2. La media dei voti del secondo anno 30%
3. La media dei voti del terzo anno 50%

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
 - La media dei voti del secondo anno 30%
 - La media dei voti del terzo anno 70%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
 - La media dei voti del terzo anno 100%

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5) Al fine di conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto “10” come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**.

Di norma - in assenza di valutazioni insufficienti - ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,50 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,50 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 10

Arrotondamento in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

In particolare, gli allievi che terminano il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

Ad esempio, un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'Esame con delibera di consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017)

La Nota Informativa n. 4155 del 7 febbraio 2023 rimanda all'art.8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017, i quali definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

- Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Per gli **alunni con disabilità** le prove scritte sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** le prove scritte sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

- Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per gli **alunni con disabilità** la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per le Prove di Esame, formula la valutazione in decimi.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la media tra le quattro Prove di Esame

La media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

RIFERIMENTI NORMATIVI

- c. 8 art. 8 D.Lgs 62/2017: “La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame”.

- c.7 art. 13 DM 741/2017: “La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame”

Ai candidati che **conseguono il punteggio di dieci decimi**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

CRITERI PER LA LODE

1. Nel corso del triennio si sono distinti per maturità, impegno e senso di responsabilità
2. Partecipazione costruttiva e propositiva ad attività di ampliamento del PTOF nel corso del triennio
3. Presenza contestuale dei seguenti elementi:
 - a. Valutazione finale al termine del primo anno: media di dieci decimi ($\geq 9,50$) tra i voti di tutte le discipline
 - b. Valutazione finale al termine del secondo anno: media di dieci decimi ($\geq 9,50$) tra i voti di tutte le discipline
 - c. Valutazione finale al termine del terzo anno: dieci decimi in tutte le discipline
 - d. Media esatta delle prove d'Esame pari a 10 decimi, derivante una valutazione pari a 10 decimi in tutte le prove d'Esame.
4. Unanimità della Commissione

Motivazioni possibili per la lode

- Per aver dimostrato, durante le prove, ottima capacità nell'elaborare gli argomenti in maniera strutturata, originale e adeguatamente approfondita, unita a un'ottima proprietà espressiva e a rigore argomentativo;
- Per avere dimostrato un'ottima capacità di cogliere i nessi trasversali alle discipline, mettendo in luce nessi causali e ricavando inferenze apprezzabili e tali da mettere in evidenza il trasferimento di competenze.
- Per aver dimostrato di possedere riferimenti culturali extrascolastici che denotano un atteggiamento di vivace ed attenta curiosità, desiderio di approfondimento e capacità critica.

I criteri di assegnazione della lode approvati nel Collegio dei Docenti saranno portati all'attenzione della Commissione d'Esame in sede di riunione plenaria.

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola ovvero nella sezione del registro elettronico relativo alla classe.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: “*Non diplomato*”.

CAPITOLO 3

Criteri per la valutazione delle prove

PROVA DI ITALIANO (D.M.741/2017)

Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta di italiano

La prova di produzione scritta in lingua italiana, della durata di quattro ore, prevede la stesura di un testo a scelta fra quattro proposti, appartenenti alle seguenti tre tipologie:

1. Tipologia A: testo narrativo (A.1) e testo descrittivo (A.2)
2. Tipologia B: testo argomentativo
3. Tipologia C: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteri per la valutazione della Tipologia A.1 – Testo narrativo

- Scelta e organizzazione delle idee:

Lo schema del racconto:

- Situazione iniziale
- Elemento di rottura
- Sviluppo
- Scioglimento

- Stile espositivo e uso del lessico

- Selezione e combinazione delle parole
- Presenza di usi figurati
- Effetti creati (evocare emozioni, suscitare interesse, persuadere...)

- Padronanza della lingua

Rispetto della morfologia

- Costruzione della frase
- Ortografia
- Punteggiatura

Criteri per la valutazione della Tipologia A.2 – Testo descrittivo

- Scelta e organizzazione delle idee:

Caratteristiche del testo descrittivo:

- Aderenza alla traccia (descrizione oggettiva o soggettiva)
- Pertinenza allo scopo indicato nella consegna

- Stile espositivo e uso del lessico

- Selezione e combinazione delle parole
- Presenza di usi figurati
- Linguaggi sensoriali

- Padronanza della lingua

- Rispetto della morfologia
- Costruzione della frase
- Ortografia
- Punteggiatura

La valutazione avverrà sommando il punteggio ottenuto in ogni singolo indicatore e dividendo il risultato per il numero degli indicatori; il risultato ottenuto sarà arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità.

Criteria per la valutazione della Tipologia B – Testo argomentativo

- Scelta e organizzazione delle idee:

La struttura del testo argomentativo:

- Tesi e argomentazioni a favore di essa (1)
- Antitesi e sua confutazione (2)
- Sintesi e conclusione (3)
- Contestualizzazione di conoscenze ed esperienze (4)

- Stile espositivo e uso del lessico

- Selezione e combinazione delle parole
- Presenza di usi figurati
- Effetti creati (evocare emozioni, suscitare interesse, persuadere...)

- Padronanza della lingua

- Rispetto della morfologia
- Costruzione della frase
- Ortografia
- Punteggiatura

La valutazione avverrà sommando il punteggio ottenuto in ogni singolo indicatore e dividendo il risultato per il numero degli indicatori; il risultato ottenuto sarà arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità.

Criteria per la valutazione della Tipologia C: Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

La prova consta di due parti: una parte finalizzata a verificare la comprensione del testo proposto (mediante domande a risposta chiusa, V/F, a scelta multipla, o che prevedano brevi risposte aperte) e una parte volta ad accertare la capacità di sintesi del testo stesso.

Per quanto riguarda la valutazione della parte relativa alla comprensione, si assegneranno 1 punto per ogni risposta corretta a quesiti vero/falso, 1 punto per ogni risposta corretta a quesiti a scelta multipla, 0,5 punti per ogni risposta corretta a quesiti relativi al lessico (es. singole parole di cui trovare il sinonimo), 1 punto per ogni risposta corretta a quesiti a risposte aperte. Il punteggio ottenuto non supererà, comunque, i 10 punti complessivi.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione del riassunto, il punteggio massimo sarà di 20 punti e verrà calcolato sommando i punteggi ottenuti in ogni singolo indicatore, sulla base dei seguenti criteri:

- Contenuti del testo:

Presenza di:

- Informazioni fondamentali
- Dettagli a supporto delle informazioni fondamentali
- Lunghezza appropriata

- Organizzazione del testo

- Articolazione (inizio, sviluppo e conclusione)
- Rapporti logici e frasi di transizione

- Riscrittura

- Tecniche del riassunto

- Rapporto con il testo sorgente
- Scopo del riassunto

La valutazione complessiva della prova si avrà sommando il punteggio ottenuto nella parte relativa alla comprensione e quello ottenuto nella produzione del riassunto, rapportato a 10, come dalla seguente tabella:

PUNTEGGIO GREZZO	VOTO
0-16 punti	5
17-18 punti	6
19-21 punti	7
22-24 punti	8
25-28 punti	9
29-30 punti	10

Per ogni tipologia di testo è approntata un'apposita rubrica di valutazione (TABELLA A.1 – A.2 - B-C).

PROVA DI LINGUE STRANIERE (D.M.741/2017)

Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta di italiano

La prova di produzione scritta di lingue straniere, della durata di tre ore e quarantacinque minuti (due ore per inglese - quindici minuti di pausa - un'ora e mezza per francese) prevede la stesura di un testo per ciascuna lingua, appartenente alla seguente tipologia:

1. Questionario di comprensione del testo a risposta chiusa e aperta

Criteri per la valutazione del Questionario di comprensione del testo a risposta chiusa e aperta

-Comprensione del testo

- comprensione del linguaggio scritto
- individuazione delle informazioni essenziali

-Produzione scritta

- capacità di rielaborazione
- ricchezza del contenuto

-Conoscenze e applicazione di strutture e funzioni linguistiche

- conoscenza delle parti del discorso
- riflessione sulla lingua
- applicazione di funzioni comunicative

La valutazione avverrà sommando il punteggio ottenuto in ogni singolo indicatore nella prova di lingua inglese (fino a un massimo di 5 punti) e di lingua francese (fino a un massimo di 5 punti), per un totale di 10 punti nell'intera prova. Il punteggio ottenuto corrisponderà al voto in decimi.

PUNTI	VOTO
<4,49	4
4,50-5,49	5
5,50-6,49	6
6,50-7,49	7
7,50-8,49	8
8,50-9,49	9
9,50-10	10

PROVA LOGICO-MATEMATICA (D.M. 741/2017)

Tipologia e criteri per la valutazione della prova scritta di Matematica

La prova relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- Numeri;
- Spazio e figure;
- Relazioni e funzioni;
- Dati e previsioni.

Il dipartimento di matematica, tenuto conto che l'esame fa parte di un processo formativo continuo e che rappresenta per l'alunno un momento di autovalutazione del proprio operato, ritiene che la prova scritta si debba basare su tematiche effettivamente svolte durante il percorso e che il loro esito si valuti secondo i seguenti criteri e relativi descrittori riportati nella griglia.

Prova scritta: criteri

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina (10 punti).
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti (10 punti).
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi e padronanza delle procedure di calcolo (10 punti).
4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico e simbolico (10 punti).

La prova è così strutturata:

1. un quesito di calcolo letterale e numerico (equazioni con verifica)
2. un quesito di geometria piana e solida
3. un quesito correlato alla geometria analitica: applicazione della proporzionalità diretta
4. un quesito su nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità

L'esame è organizzato su quattro quesiti che non comportano soluzioni dipendenti l'una dall'altra. Tutti i quesiti sono presentati in forma progressiva, con sviluppo del tema proposto a partire da conoscenze semplici a più complesse.

Gli alunni/e DVA e DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel loro piano e utilizzate durante l'anno.

L'articolazione della prova permetterà di verificare il grado di sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ogni singolo alunno/a. L'esattezza delle soluzioni ai singoli quesiti rileverà il modo in cui le capacità operative e logico-formali saranno state messe in atto nell'elaborazione.

La valutazione avverrà sommando il punteggio ottenuto da ciascun criterio; il risultato ottenuto sarà arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità.

Il voto finale scaturisce dalla corrispondenza del punteggio ottenuto al voto, secondo la seguente tabella di proporzionalità.

PUNTI	VOTO
< 15	4
15-19	5
20-26	6
27-30	7
31-34	8
35-38	9
39-40	10

COLLOQUIO D'ESAME (D.M. 741/2017)

“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Educazione civica” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)

“Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica.” (O.M. n.64 del 14 marzo 2022).

La prova orale si svolgerà in un’aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell’intera sottocommissione.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell’orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell’orale viene deliberato dall’intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **25 minuti**.

Discussione

Il colloquio può essere accompagnato da un elaborato sviluppato secondo una tematica prescelta dal candidato e condivisa con il consiglio di classe. L’elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica prescelta, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, e coinvolgere tutte le discipline previste dal piano di studi. I docenti di classe, dalla data di condivisione della tematica saranno a disposizione per il supporto e per la realizzazione dello stesso, guidando e consigliando gli studenti.

Successivamente, gli insegnanti possono intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, facendo riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe.

Valutazione della Prova Orale

La valutazione della Prova Orale tiene conto dei seguenti criteri.

Criteri per la valutazione del colloquio orale

<i>Indicatori di Competenza di Italiano e Logico-matematiche:</i>	<i>Indicatori di Competenza di Educazione Civica:</i>	<i>Indicatori di Competenza di Lingue Straniere:</i>
Ascolto Parlato Argomentazione Pensiero critico	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione orale) Interazione

Competenze argomentative, logiche e di cittadinanza (A.1 – A.2 – A.3)

- Chiarezza espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione della tematica scelta e capacità di interazione con l'adulto sugli argomenti presentati
- Capacità logico-espositive nei collegamenti e nelle connessioni tra ambiti diversi di sapere
- Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino consapevole e alle prospettive future

Competenze nelle lingue straniere (B.1 – B.2)

- Capacità di interazione con l'adulto con cui ha familiarità su tematiche note
- Chiarezza espositiva nel riferire informazioni personali o afferenti alla tematica presentata

Il voto finale della Prova Orale (con decimali) deriva dalla corrispondenza del punteggio ottenuto al voto, secondo la seguente tabella di proporzionalità.

PUNTI	VOTO
< 11	4
12-13	5
14-15-16	6
17-18	7
19-20-21	8
22-23	9
24-25	10

Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,49 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

CAPITOLO 4

Giudizio complessivo d'Esame

Criteria per l'elaborazione del giudizio complessivo al termine degli Esami di Stato

Il giudizio complessivo dell'esame sarà formulato in sede di scrutinio d'Esame, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione
- Impegno
- Processo di apprendimento
- Preparazione
- Livello di maturità

da cui potranno essere elaborati i seguenti giudizi:

Livello	Voto	Giudizio complessivo
A (avanzato)	10	Durante la sua permanenza nella scuola Secondaria di primo grado il candidato ha dimostrato una partecipazione costruttiva ed attiva e si è impegnato in modo assiduo e costante alle attività scolastiche. Ha evidenziato un processo di apprendimento riflessivo, conseguendo una preparazione completa e approfondita. A conclusione dell'Esame di Stato ha dimostrato un eccellente livello di maturità e grande senso di responsabilità.
	9	Durante la sua permanenza nella scuola Secondaria di primo grado il candidato ha dimostrato una partecipazione costruttiva e si è impegnato in modo assiduo alle attività scolastiche. Ha evidenziato un processo di apprendimento sicuro, conseguendo una preparazione completa/approfondita. A conclusione dell'Esame di Stato ha dimostrato un ottimo livello di maturità e senso di responsabilità.
B (intermedio)	8	Durante la sua permanenza nella scuola Secondaria di primo grado il candidato ha dimostrato una partecipazione proficua e si è impegnato in modo soddisfacente alle attività scolastiche. Ha evidenziato un processo di apprendimento agevole, conseguendo una buona preparazione. A conclusione dell'Esame di Stato ha dimostrato un positivo livello di maturità personale.
	7	Durante la sua permanenza nella scuola Secondaria di primo grado il candidato ha dimostrato una partecipazione attiva e si è impegnato in modo adeguato alle attività scolastiche. Ha evidenziato un processo di apprendimento graduale, conseguendo una discreta preparazione. A conclusione dell'Esame di Stato ha dimostrato un apprezzabile livello di maturità.
C (base)	6	Durante la sua permanenza nella scuola Secondaria di primo grado il candidato ha dimostrato una partecipazione poco attiva e si è impegnato in modo abbastanza adeguato alle attività scolastiche. Ha evidenziato un processo di apprendimento lento ma appropriato, conseguendo una sufficiente preparazione. A conclusione dell'Esame di Stato ha dimostrato un adeguato livello di maturità.

CAPITOLO 5

Griglie di valutazione/di correzione

Griglia valutazione finale ad esito Esami – Tabella 1

NOME ALUNNI	Primo anno 10%	Secondo anno 20%	Terzo anno 70%	Voto di ammissione (media ponderata del triennio)	Voto della prova Italiano	Voto della prova Lingue Straniere	Voto della prova Matematica	Voto della prova Orale	Voto delle tre Prove d'Esame (media matematica)	Voto finale in decimi*
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
...										

* Il voto finale in decimi si ottiene dalla media del voto di ammissione e quella tra i voti attribuiti alle quattro Prove d'Esame; si arrotonda all'unità inferiore per frazioni < 0,5 e all'unità superiore per frazioni > 0,5

Griglia di valutazione della prova di Italiano – Testo narrativo - Tabella A.1

INDICATORI TESTO NARRATIVO	LIVELLO A (avanzato)	LIVELLO B (intermedio)	LIVELLO C (base)	LIVELLO D (iniziale)
	VOTO 9-10	VOTO 7-8	VOTO 6	VOTO 4-5
Scelta e organizzazione delle idee Lo schema del racconto: - Situazione iniziale - Elemento di rottura - Sviluppo - Scioglimento	La storia è ben articolata e si segue con facilità. I dettagli precisano e sostengono lo sviluppo. Se ci sono anacronie, queste migliorano l'impianto narrativo.	La storia è lineare e si segue con facilità. Sono presenti alcuni dettagli che precisano sostengono lo sviluppo. Altri dettagli sono superflui.	La storia è globalmente comprensibile, anche se in alcuni punti è difficile seguirne lo sviluppo (perché confuso o carente di informazioni). La consegna è parzialmente rispettata.	La storia è incomprensibile. oppure La consegna non è stata rispettata. oppure Il tipo di scrittura (scrivere un racconto) non è stato rispettato.
Stile espositivo e uso del lessico - Selezione e combinazione delle parole - Presenza di usi figurati - Effetti creati (evocare emozioni, suscitare interesse, persuadere...)	La scelta lessicale è appropriata e contribuisce a vivacizzare il testo. Sono stati creati degli effetti stilistici.	Il lessico è corretto, pur con qualche parola poco adatta. Si notano tentativi di creare effetti stilistici, alcuni dei quali sono efficaci.	Il lessico è quello di base. In alcuni punti manca di precisione e/o si mostra ripetitivo. Non sono riusciti i tentativi di creare effetti.	Il lessico è molto limitato e spesso ripetitivo. Molte parole sono del tutto inappropriate. Non c'è alcun tentativo di creare effetti.
Padronanza della lingua - Rispetto della morfologia - Costruzione della frase - Ortografia - Punteggiatura	Il testo dimostra una buona/ottima padronanza della lingua: le regole sono rispettate, si rilevano solo occasionali errori. Le frasi sono ben costruite. Il significato è trasmesso in modo completo e chiaro.	Il testo dimostra una discreta padronanza della lingua: la maggior parte delle regole è rispettata, si registrano pochi errori. Le frasi sono costruite in modo semplice e raramente sono confuse. Il significato è trasmesso in modo chiaro	Il testo dimostra una essenziale padronanza della lingua: alcune regole non sono rispettate e compaiono alcuni errori di ortografia. Alcune frasi sono costruite in modo incerto ma il loro senso è comprensibile.	Il testo dimostra una rudimentale padronanza della lingua: poche regole sono correttamente applicate, si riscontrano molti errori. La costruzione delle frasi è tanto scorretta da pregiudicare la comprensione del testo.

Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Testo descrittivo - Tabella A.2

INDICATORI TESTO DESCRITTIVO	LIVELLO A (avanzato)	LIVELLO B (intermedio)	LIVELLO C (base)	LIVELLO D (iniziale)
	VOTO 9-10	VOTO 7-8	VOTO 6	VOTO 4-5
<p>Scelta e organizzazione delle idee</p> <p>Caratteristiche del testo descrittivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alla traccia (descrizione oggettiva o soggettiva) - Pertinenza allo scopo indicato nella consegna 	<p>Tutte le caratteristiche del testo descrittivo sono rispettate in modo puntuale. La descrizione è puntuale e approfondita. La consegna è pienamente rispettata (rispetto all'aderenza alla traccia e/o allo scopo indicato).</p>	<p>La maggior parte delle caratteristiche del testo descrittivo sono rispettate in modo puntuale. La descrizione è puntuale. La consegna è largamente rispettata (rispetto all'aderenza alla traccia e/o allo scopo indicato).</p>	<p>Sono presenti solo alcuni elementi del testo descrittivo. La descrizione è essenziale. La consegna è parzialmente rispettata (rispetto all'aderenza alla traccia e/o allo scopo indicato).</p>	<p>Gli elementi fondamentali del testo descrittivo non sono presenti. La descrizione è generica, parziale e/o superficiale. La consegna non è stata rispettata.</p>
<p>Stile espositivo e uso del lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione e combinazione delle parole - Presenza di usi figurati - Linguaggi sensoriali 	<p>La scelta lessicale è appropriata e contribuisce a vivacizzare il testo. Si riscontra un uso attivo e mirato dei linguaggi sensoriali.</p>	<p>Il lessico è corretto, pur con qualche parola poco adatta. I linguaggi sensoriali sono utilizzati in modo funzionale alla descrizione.</p>	<p>Il lessico è quello di base. In alcuni punti manca di precisione e/o si mostra ripetitivo. I linguaggi sensoriali sono usati solo parzialmente.</p>	<p>Il lessico è molto limitato e spesso ripetitivo. Molte parole sono del tutto inappropriate. La presenza dei linguaggi sensoriali è assente o frammentaria.</p>
<p>Padronanza della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della morfologia - Costruzione della frase - Ortografia - Punteggiatura 	<p>Il testo dimostra una buona/ottima padronanza della lingua: le regole sono rispettate, si rilevano solo occasionali errori. Le frasi sono ben costruite. Il significato è trasmesso in modo completo e chiaro.</p>	<p>Il testo dimostra una discreta padronanza della lingua: la maggior parte delle regole è rispettata, si registrano pochi errori. Le frasi sono costruite in modo semplice e raramente sono confuse. Il significato è trasmesso in modo chiaro.</p>	<p>Il testo dimostra una essenziale padronanza della lingua: alcune regole non sono rispettate e compaiono alcuni errori di ortografia. Alcune frasi sono costruite in modo incerto ma il loro senso è comprensibile.</p>	<p>Il testo dimostra una rudimentale padronanza della lingua: poche regole sono correttamente applicate, si riscontrano molti errori. La costruzione delle frasi è tanto scorretta da pregiudicare la comprensione del testo.</p>

Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Testo argomentativo - Tabella B

INDICATORI TESTO ARGOMENTATIVO	LIVELLO A (avanzato)	LIVELLO B (intermedio)	LIVELLO C (base)	LIVELLO D (iniziale)
	VOTO 9-10	VOTO 7-8	VOTO 6	VOTO 4-5
<p>Scelta e organizzazione delle idee</p> <p>La struttura del testo argomentativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tesi e argomentazioni a favore di essa (1) - Antitesi e sua confutazione (2) - Sintesi e conclusione (3) - Contestualizzazione di conoscenze ed esperienze (4) 	Tutti gli elementi da 1 a 4 sono presenti, pertinenti, coerenti ed espressi con chiarezza. La struttura del testo argomentativo è evidente	Gli elementi da 1 a 4 sono presenti, pertinenti, coerenti, espressi con chiarezza.	Gli elementi fondamentali (da 1 a 3) sono presenti, in generale pertinenti, espressi solo parzialmente con chiarezza.	Gli elementi fondamentali (da 1 a 3) non sono tutti presenti e non sempre sono pertinenti, coerenti e/o espressi con chiarezza.
<p>Stile espositivo e uso del lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione e combinazione delle parole - Presenza di usi figurati - Effetti creati (evocare emozioni, suscitare interesse, persuadere...) 	La scelta lessicale è appropriata e contribuisce a vivacizzare il testo. Sono stati creati degli effetti stilistici.	Il lessico è corretto, pur con qualche parola poco adatta. Si notano tentativi di creare effetti stilistici, alcuni dei quali sono efficaci.	Il lessico è quello di base. In alcuni punti manca di precisione e/o si mostra ripetitivo. Non sono riusciti i tentativi di creare effetti.	Il lessico è molto limitato e spesso ripetitivo. Molte parole sono del tutto inappropriate. Non c'è alcun tentativo di creare effetti.
<p>Padronanza della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della morfologia - Costruzione della frase - Ortografia - Punteggiatura 	Il testo dimostra una buona/ottima padronanza della lingua: le regole sono rispettate, si rilevano solo occasionali errori. Le frasi sono ben costruite e i connettivi logici sono usati correttamente. Il significato è trasmesso in modo completo e chiaro.	Il testo dimostra una discreta padronanza della lingua: la maggior parte delle regole è rispettata, si registrano pochi errori. Le frasi sono costruite in modo semplice e raramente sono confuse; i connettivi logici sono in genere usati correttamente. Il significato è trasmesso in modo chiaro.	Il testo dimostra una essenziale padronanza della lingua: alcune regole non sono rispettate e compaiono alcuni errori di ortografia. Alcune frasi sono costruite in modo incerto, non tutti i connettivi sono usati in modo corretto ma il senso del testo è comprensibile.	Il testo dimostra una rudimentale padronanza della lingua: poche regole sono correttamente applicate, si riscontrano molti errori. La costruzione delle frasi è tanto scorretta da pregiudicare la comprensione del testo.

Griglia di valutazione della Prova di Italiano – Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione - Tabella C

PUNTEGGI COMPRESIONE	Quesiti vero/falso 1 punto	Quesiti a scelta multipla 1 punto	Quesiti relativi al lessico 0,5 punti	Quesiti a risposte aperte 1 punto
Quesito n. 1				
Quesito n. 2				
Quesito n. 3				
Quesito n. 4				
Quesito n. 5				
Quesito n. 6				
Quesito n. 7				
Quesito n. 8				
Quesito n. 9				
....				
Punteggio conseguito			 / 10

INDICATORI RIASSUNTO	PUNTI 5	PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2/1
<p>Contenuti del testo</p> <p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni fondamentali - Dettagli a supporto delle informazioni fondamentali - Lunghezza appropriata 	<p>Il riassunto presenta tutti gli eventi importanti e significativi. Sono inclusi i necessari dettagli che servono a sostenere le informazioni principali. La lunghezza del riassunto è appropriata.</p>	<p>Il riassunto presenta la maggior parte degli eventi importanti e significativi. Sono presenti alcuni dettagli che servono a sostenere le informazioni principali. La lunghezza del riassunto è appropriata.</p>	<p>Sono state omesse alcune informazioni fondamentali. Compiono alcune informazioni eliminabili (ripetizioni, elementi marginali). La lunghezza del riassunto è solo parzialmente appropriata.</p>	<p>Sono state omesse molte informazioni fondamentali. Compiono molte informazioni eliminabili (ripetizioni, elementi marginali) e/o informazioni inesatte. Il riassunto è sproporzionato rispetto al testo di partenza.</p>
<p>Organizzazione del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articolazione (inizio, sviluppo e conclusione) - Rapporti logici e frasi di transizione 	<p>L'organizzazione del riassunto è logica e coerente. Le parole e le frasi di transizione guidano a capire i rapporti tra le informazioni. Ci sono un inizio, uno sviluppo e una conclusione ben collegati.</p>	<p>L'organizzazione del riassunto è globalmente logica e coerente. In generale le parole e le frasi di transizione guidano a capire i rapporti tra le informazioni.</p>	<p>Il testo presenta un'articolazione solo parzialmente logica e coerente. Non sempre i rapporti logici tra le informazioni sono espressi in modo chiaro.</p>	<p>Il testo non presenta un'articolazione logica e coerente. I rapporti logici tra le informazioni sono espressi in modo confuso.</p>
<p>Riscrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche del riassunto - Rapporto con il testo sorgente - Scopo del riassunto 	<p>Le tecniche del riassunto sono rispettate. Sono eventualmente presenti solo brevi stringhe del testo sorgente. Il riassunto soddisfa lo scopo indicato nella consegna. (Solo per il testo poetico: la parafrasi)</p>	<p>Le tecniche del riassunto sono generalmente rispettate. Sono eventualmente presenti solo brevi stringhe del testo sorgente. Il riassunto soddisfa in generale lo scopo indicato nella consegna.</p>	<p>Le tecniche del riassunto sono parzialmente rispettate. Sono presenti alcune parti riprese letteralmente dal testo sorgente. Il riassunto soddisfa parzialmente lo scopo indicato nella consegna. (Solo per il testo poetico: la</p>	<p>Il testo non è scritto in terza persona e/o sono presenti discorsi diretti. Sono presenti ampie parti riprese letteralmente dal testo sorgente. Il riassunto non soddisfa lo scopo indicato nella consegna.</p>

	scorre in modo fluido e preciso).	(Solo per il testo poetico: la parafrasi scorre in modo abbastanza fluido e preciso).	parafrasi mostra una comprensione del significato globale del testo).	(Solo per il testo poetico: la parafrasi presenta errori di interpretazioni
Padronanza della lingua - Rispetto della morfologia - Costruzione della frase - Ortografia - Punteggiatura	Il testo dimostra una buona/ottima padronanza della lingua: le regole sono rispettate, si rilevano solo occasionali errori. Le frasi sono ben costruite. Il significato è trasmesso in modo completo e chiaro. La scelta lessicale è appropriata e contribuisce a vivacizzare il testo.	Il testo dimostra una discreta padronanza della lingua: la maggior parte delle regole è rispettata, si registrano pochi errori. Le frasi sono costruite in modo semplice e raramente sono confuse. Il significato è trasmesso in modo chiaro. Il lessico è corretto, pur con qualche parola poco adatta.	Il testo dimostra una essenziale padronanza della lingua: alcune regole non sono rispettate e compaiono alcuni errori di ortografia. Alcune frasi sono costruite in modo incerto ma il loro senso è comprensibile. Il lessico è quello di base. In alcuni punti manca di precisione e/o si mostra ripetitivo.	Il testo dimostra una rudimentale padronanza della lingua: poche regole sono correttamente applicate, si riscontrano molti errori. La costruzione delle frasi è tanto scorretta da pregiudicare la comprensione del testo. Il lessico è molto limitato e spesso ripetitivo. Molte parole sono del tutto inappropriate.
Punteggio conseguito			 / 20

Griglia di valutazione della prova scritta di Lingue Straniere – TABELLA D

INDICATORE	LIVELLO A (avanzato)	LIVELLO B (intermedio)	LIVELLO C (base)	LIVELLO D (iniziale)
	PUNTEGGIO/VOTO 10-9	PUNTEGGIO/VOTO 8-7	PUNTEGGIO/VOTO 6	PUNTEGGIO/VOTO 5-4
COMPRESIONE DEL TESTO -Comprensione del linguaggio scritto -Individuazione delle informazioni essenziali	L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto piena e approfondita, anche negli elementi impliciti del testo, <i>oppure</i> L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto completa, anche in alcuni elementi impliciti del testo,	L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto buona e completa nelle informazioni essenziali del testo, <i>oppure</i> L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto discreta nelle informazioni essenziali del testo,	L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto non del tutto completa anche nelle informazioni essenziali del testo,	L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto incompleta e confusa nelle informazioni essenziali del testo, <i>oppure</i> L'alunno/a dimostra una comprensione del linguaggio scritto mancante,
PRODUZIONE SCRITTA -Capacità di rielaborazione -Ricchezza del contenuto Proprietà lessicale -Correttezza ortografica	una capacità di rielaborazione e una ricchezza del contenuto originali e pertinenti, la proprietà lessicale e la correttezza ortografica sono accurate e sicure; <i>oppure</i> una capacità di rielaborazione e una ricchezza del contenuto efficaci ed apprezzabili, la proprietà lessicale e la correttezza ortografica sono curate e puntuali;	una capacità di rielaborazione e una ricchezza del contenuto chiare e soddisfacenti, la proprietà lessicale è adeguata e la correttezza ortografica presenta alcune imprecisioni; <i>oppure</i> una capacità di rielaborazione e una ricchezza del contenuto opportune, la proprietà lessicale è globalmente adeguata e la correttezza ortografica presenta diverse imprecisioni;	una capacità di rielaborazione e una ricchezza del contenuto accettabili, la proprietà lessicale è complessivamente adeguata e la correttezza ortografica presenta errori;	il contenuto presenta limitate capacità di rielaborazione, la proprietà lessicale e la correttezza ortografica è incerta e presenta diversi errori; <i>oppure</i> il contenuto è povero, la proprietà lessicale e la correttezza ortografica sono inadeguate e con errori diffusi;
CONOSCENZE E APPLICAZIONE DI STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE -Conoscenza delle parti del discorso -Riflessione sulla lingua -Applicazione di funzioni comunicative	la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano competenti, precise ed accurate. <i>oppure</i> la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano corrette, attente.	la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano adeguate, con alcune imprecisioni. <i>oppure</i> la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano appropriate.	la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano adeguate, con alcune imprecisioni. <i>oppure</i> la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano adeguate.	la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano inadeguate, non corrette. <i>oppure</i> la conoscenza delle parti del discorso, la riflessione sulla lingua e l'applicazione delle funzioni comunicative si rivelano inadeguate, scorrette.

Griglia di valutazione della prova scritta di Matematica – TABELLA E

INDICATORE	LIVELLO A (avanzato)	LIVELLO B (intermedio)	LIVELLO C (base)	LIVELLO D (iniziale)
	PUNTEGGIO/VOTO 9-10	PUNTEGGIO/VOTO 7-8	PUNTEGGIO/VOTO 6	PUNTEGGIO/VOTO 4-5
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo ed esaustivo <i>oppure</i> di conoscere gli argomenti in modo completo e approfondito	un'accurata soddisfacente conoscenza degli argomenti <i>oppure</i> una completa conoscenza degli argomenti	di conoscere sufficientemente (in modo essenziale) gli argomenti	di conoscere in modo frammentario gli argomenti <i>oppure</i> di avere delle lacune o di ignorare completamente
APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI	individuare il procedimento operativo e applicarlo con consapevolezza, precisione e autonomia <i>oppure</i> di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	individuare il procedimento operativo ed applicarlo <i>oppure</i> individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione	individuare i principi essenziali di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta, conosce le formule principali	individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma di risolverli parzialmente, limitata conoscenza delle formule <i>oppure</i> non individua gli elementi dei quesiti, non conosce le formule
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, PADRONANZA DELLE PROCEDURE DI CALCOLO	in maniera rigorosa tutte le procedure per la risoluzione di un problema; elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive, la procedura di calcolo è corretta <i>oppure</i> tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo sicuro e sostanzialmente preciso	con sicurezza tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo corretto mantenendo il controllo sul processo <i>oppure</i> con sicurezza le principali procedure per la risoluzione di un problema, ma non sui risultati	in modo incerto le procedure risolutive, ma senza mantenere il controllo sui processi e risultati	con errori non particolarmente gravi le procedure per la risoluzione dei problemi, non padroneggia i calcoli <i>oppure</i> impropriamente i processi, commettendo con molti errori
COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E SIMBOLICO	con padronanza e precisione <i>oppure</i> con linguaggio specifico	gli argomenti con linguaggio corretto <i>oppure</i> gli argomenti con linguaggio proprio	gli argomenti con termini non sempre adeguati	gli argomenti con linguaggio limitato <i>oppure</i> non conosce il linguaggio specifico

Griglia di valutazione della prova Orale – TABELLA F

	Indicatori	Descrittori e livelli	Punti	Punti	Totale Punti	VOTO
A – COMPETENZE ARGOMENTATIVE E DI CITTADINANZA	A.1 - CHIAREZZA ESPOSITIVA / ARGOMENTATIVA / ESPOSITIVA NELLA PRESENTAZIONE DELLA TEMATICA SCELTA	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio percorso in modo essenziale e non sempre coerente.	1	... / 5	... / 15	<i>Fino a punti 11 Voto 4 punti 12-13 Voto 5 punti 14-15 Voto 6 punti 16-17-18 Voto 7 punti 19-20-21 Voto 8 punti 22-23 Voto 9 punti 24-25 Voto 10</i>
		Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice ma coerente il proprio percorso.	2			
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio percorso.	3			
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio percorso	4			
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio percorso. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	5			
	A.2 - CAPACITÀ LOGICO-ESPOSITIVE NEI COLLEGAMENTI E NELLE CONNESSIONI TRA AMBITI DIVERSI DI SAPERE	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nesi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto del percorso.	1	... / 5		
		Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nesi fra tutti gli aspetti di contenuto del percorso ed alcuni di altre discipline.	2			
		In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nesi e collegamenti tra contenuti del percorso e alcuni aspetti di altre discipline.	3			
		In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nesi e collegamenti tra il percorso e aspetti di diverse discipline.	4			
		In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nesi e collegamenti tra il proprio del percorso e aspetti di diverse discipline.	5			
	A.3 - PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO E DI RICONDUZIONE DEL LAVORO E DEL PERCORSO SCOLASTICO ALL'ESPERIENZA PERSONALE, DI CITTADINO CONSAPEVOLE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente la tematica e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino consapevole e alle prospettive future	1	... / 5		
		Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e la tematica all'esperienza personale, di cittadino consapevole ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future	2			
		Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nesi tra la tematica e il percorso triennale e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino consapevole. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future	3			
		In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nesi tra la tematica prescelta e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino consapevole. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4			
		In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nesi tra la tematica prescelta e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino consapevole. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della società.	5			

B – COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	B.1 - CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON L'ADULTO CON CUI HA FAMILIARITÀ SU TEMATICHE NOTE	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande ripetute più volte, supporti esecutivi, l'alunno interagisce in modo essenziale e non sempre coerente su tematiche note.	1	... / 5	... / 10	
		Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande riferite lentamente, supporti esecutivi, l'alunno interagisce in modo essenziale ma coerente su tematiche note.	2			
		L'alunno, in autonomia, interagisce su tematiche note e integra il significato di ciò che dice con mimica e gesti.	3			
		L'alunno, in autonomia, interagisce in modo fluido e articolato, con buona padronanza linguistica su tematiche note. Coglie gli interventi degli insegnanti e replica con padronanza linguistica, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti e integra il significato di ciò che dice con mimica e gesti.	4			
		L'alunno, in autonomia, interagisce in modo fluido e articolato, in modo fluido, articolato, completo su tematiche note. Coglie gli interventi degli insegnanti e replica in modo coerente e con buona padronanza linguistica, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.	5			
	B.2 - CHIAREZZA ESPOSITIVA NEL RIFERIRE INFORMAZIONI PERSONALI O AFFERENTI ALLA TEMATICA PRESENTATA	Nell'esposizione, l'alunno utilizza un linguaggio essenziale e poco corretto, un lessico basilare, talvolta non pertinente e non accurato, e una pronuncia e intonazione poco scorrevoli.	1	... / 5		
		Nell'esposizione, l'alunno utilizza un linguaggio essenziale ma corretto, un lessico semplice e pertinente, una pronuncia e intonazione sufficientemente scorrevoli.	2			
		Nell'esposizione, l'alunno utilizza un linguaggio corretto, un lessico attento e attinente alla tematica, una pronuncia e intonazione chiari e piuttosto scorrevoli.	3			
		Nell'esposizione, l'alunno utilizza un linguaggio corretto ed esauriente, un lessico accurato e pertinente alla tematica, una pronuncia e intonazione chiari e scorrevoli.	4			
		Nell'esposizione, l'alunno utilizza un linguaggio pienamente rispondente al tema, un lessico ricco, accurato e pertinente alla tematica, una pronuncia e intonazione agili e fluenti.	5			
	Punteggio complessivo della prova				... / 25	

Griglia di valutazione del Giudizio complessivo– TABELLA G

Livello	Voto	Partecipazione	Impegno	Processo di apprendimento	Preparazione	Livello di maturità
A (avanzato)	10	Costruttiva e attiva / costruttiva e propositiva	Assiduo e costante	Riflessivo / riflessivo e critico	Completa e approfondita	Ottimo, di consapevolezza e responsabilità / eccellente, di consapevolezza e responsabilità.
	9	Costruttiva	assiduo	Sicuro	Approfondita/completa	Ottimo, di responsabilità
B (intermedio)	8	Proficua	soddisfacente	Agevole	Buona	Positivo
	7	Attiva	adeguato	Graduale	Discreta	Apprezzabile
C (base)	6	Poco attiva	Abbastanza adeguato	Lento ma appropriato	Sufficiente	Adeguato